

COMUNE DI RADDUSA

Città Metropolitana di Catania

Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziario

*Anno
2021*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

COMUNE DI RADDUSA Città Metropolitana di Catania	
PROTOCOLLO GENERALE	
N.ro 33	PROTOCOLLO D'URGENZA
12/12/2023	X

INTRODUZIONE

VERBALE N. 30 DEL 14.12.2023

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

nominato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 27.01.2022 immediatamente esecutiva;

☞ ricevuta in data, 21/11/2023 la proposta di deliberazione per il C.C. ad oggetto: "Approvazione schema del rendiconto della gestione 2021 articolo 227 del D.Lgs n. 267/2000" e schema del Rendiconto per l'esercizio 2021, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 75 del 20.10.2023, giusta revoca della precedente n. 64 del 27/09/2023, ricevuti in data, 05/12/2023 ulteriori documenti dall'Ufficio Ragioneria e con i seguenti documenti obbligatori, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 - di seguito TUEL - e successive modifiche ed integrazioni;

a) *Conto del Bilancio*;

b) *Stato Patrimoniale semplificato*;

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'articolo 11, comma 4, lettera m), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL;
- certificazione rispetto obiettivi di finanza pubblica;
- riepilogo pagamenti SIOPE;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (inserito nella relazione sulla gestione);
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- deliberazione di G.M n. 71 del 09/11/2023 di Ricognizione dello stato del contenzioso e determinazione del relativo accantonamento - corredata del relativo prospetto;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'articolo 233 - TUEL;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- conto del Tesoriere di cui all'articolo 226 - TUEL;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'articolo 227, comma 5, TUEL e al Decreto Ministeriale 18.02.2013;

- prospetto spese di rappresentanza di cui all'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni e al Decreto Ministeriale 23.01.2012;
- ⇒ il bilancio di previsione per l'anno 2021-2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 20/05/2023 e le relative delibere di variazione;
- ⇒ la deliberazione del Commissario ad Acta n. 1 del 17/03/2023 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020;
- ⇒ il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'articolo 239, comma 1, lettera d);
- ⇒ il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- ⇒ il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- ⇒ i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- ⇒ la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- ⇒ lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

RILEVATO CHE

l'Ente registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 2.875 abitanti, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL;

TENUTO CONTO CHE

- a) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- b) l'Organo di Revisione, nei pareri espressi, ha verificato la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dei Servizi Contabili e Finanziari e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, risulta essere stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	0
di cui variazioni di Consiglio Comunale	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 3, TUEL	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4,	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	0

ATTESO CHE

le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto della gestione per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse

- ✦ Nel corso dell'esercizio 2021 **non risultano a questo organo di controllo che sono** staterilevate gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;
- ✦ l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- ✦ l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- ✦ nel corso dell'esercizio 2021, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non **ha** applicato **avanzo libero**;
- ✦ nel corso dell'esercizio 2021 l'ente **non si** è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del Decreto leggen. 18 del 17 marzo 2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;
- ✦ in sede di approvazione del rendiconto 2020, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'articolo 109, comma 1-ter del Decreto leggen. 18 del 17 marzo 2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2021;
- ✦ nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) e per il titolo V, limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- o partecipa ad una Unione dei Comuni denominata **"Città nuove"**;
- o non partecipa a Consorzi di comuni;
- o **non** è istituito a seguito di processo di unione;
- o **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- o **non** è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 229¹;
- o **non** ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- o **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- o **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto Legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento;

¹ Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

- o **non** si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 814, della Legge 27.12.2017, n. 205;
- o **è da** considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione 2020;
- o in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili **hanno reso** il conto della loro gestione tardivamente, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233;
- o **non ha aggiornato** il nuovo responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- o nel corso dell'esercizio 2021 **non sono** state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- o nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **non è stato** rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- o L'ente ha attivato la procedura di Dichiarazione del Dissesto Finanziario con deliberazione n. 80 del 06/12/2023.
- o nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione,
- o il risultato di amministrazione al 31.12.2021 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 01.01.2021 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021.

Verifiche preliminari

Si è proceduto a verificare,:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'articolo 175, comma 3, del TUEL, ;
- Inadempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 20.11.2023 così come richiesto dall'articolo 228, comma 3, TUEL;
- **non** ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente per assenza - a dire dell'Ente - degli stessi;

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 9.995,11	€ 12.435,65	- €
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	9.995,11 €	12.435,65 €	- €

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto **non sono** stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

Gestione Finanziaria

Si rileva e attesta che:

- ✓ risultano emessi n. 1815 reversali e n. 1931 mandati;
- ✓ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ✓ l'Ente **ha fatto ricorso** all'anticipazione di tesoreria previsto dall'articolo 222 del TUEL;
- ✓ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2021;
- ✓ il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'articolo 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- ✓ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione;
- ✓ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del Tesoriere dell'Ente.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nell'esercizio finanziario 2021 l'Ente:

- ✓ **ha** usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (articoli 115 e 116, decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 ed articolo 55, decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020).
- ✓ **non ha** richiesto sospensione e rinegoziazione dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.
- ✓ **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).
- ✓ **ha utilizzato** parte delle somme assegnate, ex articolo 106, comma 1, decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 e articolo 39, comma 1, decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

RISULTATI DELLA GESTIONE**Risultato della situazione di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2021 risulta così determinato.

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.336.104,33
Riscossioni	940.976,62	2.758.909,01	3.699.885,63
Pagamenti	1.659.457,81	3.553.512,12	5.212.969,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.823.020,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.823.020,03
<i>di cui per cassa vincolata</i>			1.482.196,08

Il fondo di cassa al 31.12.2021 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	1.823.020,03
Fondo cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	1.823.020,03

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondi di Cassa al 31.12	650.727,56	3.336.104,33	1.823.020,03
Anticipazioni di Tesoreria al 31.12			
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	186.880,72	456.840,03	1.482.196,08

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.336.104,33			€ 3.336.104,33
Entrate Titolo 1.00	+	€ 1.661.590,00	€ 198.803,10	€ 230.186,89	€ 428.989,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.101.300,00	€ 329.698,70	€ 1.805.735,39	€ 2.135.434,09
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 654.368,00	€ 28.334,53	€ 16.317,17	€ 44.651,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 62.367,00	€ -	€ 62.366,98	€ 62.366,98
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 5.479.625,00	€ 556.836,33	€ 2.114.606,43	€ 2.671.442,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 4.966.521,24	€ 643.766,29	€ 2.712.467,07	€ 3.356.233,36
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 346.125,49	€ -	€ 346.125,49	€ 346.125,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità d.l.n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti		€ 91.156,38	€ -	€ 91.156,38	€ 91.156,38
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 5.312.646,73	€ 643.766,29	€ 3.058.692,56	€ 3.702.368,85
Differenza D (D=B-C)	=	€ 166.978,27	€ 86.929,96	€ 943.986,13	€ 1.030.916,09
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 166.978,27	€ 86.929,96	€ 943.986,13	€ 1.030.916,09
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 16.082.607,50	€ 374.400,39	€ 204.450,17	€ 578.860,56
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 100.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 + F (I)	=	€ 16.182.607,50	€ 374.400,39	€ 204.450,17	€ 578.860,56
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 62.367,00	€ -	€ 62.366,98	€ 62.366,98
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 62.367,00	€ -	€ 62.366,98	€ 62.366,98
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 16.120.240,50	€ 374.400,39	€ 142.083,19	€ 516.483,58
Spese Titolo 2.00	+	€ 19.536.698,00	€ 1.008.520,70	€ 28.825,21	€ 1.037.345,91
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 19.536.698,00	€ 1.008.520,70	€ 28.825,21	€ 1.037.345,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 19.536.698,00	€ 1.008.520,70	€ 28.825,21	€ 1.037.345,91
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 3.416.467,50	€ 634.120,31	€ 113.267,98	€ 520.862,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 3.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terze partite di giro	+	€ 8.940.000,00	€ 9.739,90	€ 502.219,39	€ 511.959,29
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terze partite di giro	-	€ 8.940.000,00	€ 7.170,82	€ 466.094,35	€ 473.265,17
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 86.625,10	€ 718.481,19	€ 794.603,11	€ 1.823.020,03

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre	1.823.020,03
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12 (a)	1.482.196,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31.12 (b)	-
Totale quota Cassa Vincolata al 31.12 (a) + (b)	1.482.196,08

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2021 ed al 01.01.2022 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella sottostante tabella viene rappresentata l'evoluzione triennale della cassa vincolata:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	186.880,72 €	186.880,72 €	456.840,03 €
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	- €	- €	- €
Fondi vincolati all'1.1	=	186.880,72 €	186.880,72 €	456.840,03 €
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	- €	269.959,31 €	1.025.356,05 €
Decrementi per pagamenti vincolati	-	- €		- €
Fondi vincolati al 31.12	=	186.880,72 €	456.840,03 €	1.482.196,08 €
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	- €	- €	- €
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	186.880,72 €	456.840,03 €	1.482.196,08 €

È stato verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture**Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del Decreto legge 24.04.2014, n. 66, è di giorni 167 come media totale con la procedura da programma, non essendo allineata la piattaforma PCC MEF

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, **avrebbe dovuto** indicare nella relazione sulla gestione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, ricorda all'Ente di adottare le misure correttive poiché, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2021, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

L'Ente, nell'anno **ha applicato** nel bilancio di previsione 2021 - 2023 il fondo di garanzia debiti commerciali nella misura del 3%, calcolata a Rendiconto

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano,

mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni.

Risultato della gestione di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2021
Accertamenti di competenza	+	8.030.736,77
Impegni di competenza	-	10.159.473,02
Saldo		-2.128.736,25
Utilizzo avanzo di amministrazione	+	88.894,85
Quota di FPV applicata al bilancio	+	3.521.472,02
Ripiano disavanzi di amministrazione	-	360.887,64
Saldo gestione di competenza		1.120.742,98

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	- €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	- €
SALDO FPV	- €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	- €
Minori residui attivi riaccertati (-)	- €
Minori residui passivi riaccertati (+)	
SALDO GESTIONE RESIDUI	- €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.120.742,98 €
SALDO FPV	- €
SALDO GESTIONE RESIDUI	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	- €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	- €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	1.120.742,98 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	64.774,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	360.887,64
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.168.945,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	62.366,98
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.544.145,06
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	346.125,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		44.928,51
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimb.	(+)	88.894,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.080,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
LTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		120.742,98
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	746.011,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	258.637,27
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	- 883.905,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.707.998,20
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	2.591.903,99

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.456.698,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.333.442,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	62.366,98
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	13.080,38
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.740.854,22
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
ENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		1.000.000,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	-
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.000.000,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W 1) RISULTATO DI COMPETENZA (W / 1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.120.742,98
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	746.011,50
Risorse vincolate nel bilancio		1.258.637,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		- 883.905,79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.707.998,20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		- 2.591.903,99

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		120.742,98
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio	(-)	746.011,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	(-)	1.076.841,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	258.637,27
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 2.591.903,99

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		2703400,38			-91156,38	2.612.244,00
Fondo anticipazioni liquidità	D.L. N. 34/20	843.849,75				843.849,75
						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità		3.547.250,13	-	-	- 91.156,38	3.456.093,75
Fondo perdite società partecipate	Contenzioso Kalat Ambiente in liquidazione	197.489,32				197.489,32
Totale Fondo perdite società partecipate		197.489,32	-	-	-	197.489,32
Fondo contenzioso	f.do acc.to spese legali e soccombenze	4.051.793,09		55.900,00	2.083.766,57	6.191.459,66
		-		-		-
						-
Totale Fondo contenzioso		4.051.793,09	-	55.900,00	2.083.766,57	6.191.459,66
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾		3.469.576,77	-	665.290,00	- 375.768,37	3.759.098,40
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.469.576,77	-	665.290,00	- 375.768,37	3.759.098,40
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						-
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
fondo spese per indennità di fine mandato		7.502,60	-	2.119,00		9.621,60
Fondo garanzia crediti commerciali		-		22.702,50		22.702,50
		-		-		-
		-		-		-
		-		-		-
Totale Altri accantonamenti		7.502,60	-	24.821,50	-	32.324,10
Totale		11.273.611,91	-	746.011,50	1.616.841,82	13.636.465,23

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali sono stanziati nel bilancio di esercizio per l'esercizio 2021 a Radùsa

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo come segue

GESTIONE DEL BILANCIO	-
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	1.120.742,98
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	746.011,50
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.258.637,27
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 883.905,79

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	- 883.905,79
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	1.707.998,20
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 2.591.903,99

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertamenti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.661.590,00 €	1.276.180,77 €	230.186,89 €	18,04
Titolo II	3.101.300,00 €	2.814.518,45 €	1.805.735,39 €	64,16
Titolo III	654.368,00 €	78.246,48 €	16.317,17 €	20,85
Titolo IV	16.082.607,50 €	3.333.442,82 €	204.450,17 €	6,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'articolo 183, comma 3, TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2021-2022-2023 di riferimento.
- la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa;

La composizione del FPV finale 31.12.2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	64.774,02 €	
FPV di parte capitale	3.456.698,00 €	
FPV per partite finanziarie	- €	- €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	19.826,22 €	64.774,02 €	- €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	19.826,22 €		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	- €	- €	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	- €	64.774,02 €	
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016		- €	
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	- €	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		3.521.472,02	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	3.456.698,00	-
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	-

Entrate e spese di carattere non ripetitive io rilievo

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Non presenti fatta eccezione per i Fondi Covid per € 95.727,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio			3.336.104,33
Riscossioni	940.976,62	2.758.909,01	3.699.885,63
Pagamenti	1.659.457,81	3.553.512,12	5.212.969,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.823.020,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.823.020,03
Residui Attivi	7.338.488,06	5.271.827,76	12.610.315,82
Residui Passivi	2.165.649,25	6.605.960,90	8.771.610,15
<i>Differenza</i>			3.838.705,67
<i>meno FPV per spese correnti</i>			
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2021 (A)			5.661.725,70

Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2019	2020	2021
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	2.752.012,61	4.268.989,93	5.661.725,70
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	7.886.568,72	11.273.611,90	13.636.465,23
Parte Vincolata (C)	22.550,00	93.294,29	1.351.931,56
Parte destinata a investimenti (D)	104.696,44	125.119,76	
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-5.261.802,55	-7.223.036,02	-9.326.671,09

È stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre	
Risultato di amministrazione (A)	5.661.725,70
Parte accantonata ⁽¹⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.	3.759.098,40
Fondo anticipazioni liquidità D.L. 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3.456.093,75
Fondo perdite società partecipate	197.489,32
Fondo contenzioso	6.191.459,66
Fondo Contrattazione Decentrata	0,00
Fondo Trattamento Fine Mandato Sindaco + Fondo Miglioramento servizi+ Altri	32.324,10
Totale parte accantonata (B)	13.636.465,23
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	185.791,63
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.166.139,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	1.351.931,56
Parte destinata agli Investimenti	
Avanzo competenza 2017 parte capitale	
Riaccertamento Straordinario dei residui al 01.01.2016	0,00
Vincoli derivanti da maggiori accertamenti concessioni cimiteriali	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2018	0,00
Riaccertamento Ordinario dei residui al 31.12.2019	0,00
Totale parte destinata agli Investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)= (A)-(B)-(C)-(D)	-9.326.671,09
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>	
<i>(1) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.</i>	

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020
- non presente

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'articolo 187 comma 2 del Tuel oltreché da quanto previsto dall'articolo 187 comma 3-bis² del Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con atto di Giunta Comunale n. 70 del 23.05.2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di Giunta Comunale n. 74 del 20.11.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

Residui Attivi e Passivi eliminati al 31.12.2021

²Articolo 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 Decreto legislativo 118 del 23.06.2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
-	Titoli I - II - III - IX	0,00	-	-
-	Titolo IV - inesigibili	-	0,00	-
-	Titolo VI - inesigibili	-	-	-
-	Maggiori Entrate a Residui	0,00	-	-
-	Totale	-	-	-

Residui Passivi eliminati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
11.565,81	Titoli I - II - VII	11.565,81	0,00	0,00
-	Titolo III - insussistenti	-	-	-
-	Titolo V - insussistenti	-	-	-
-	Esigibilità (Alimentazione FPV)	-	-	-
-	FPV - Economie * Eliminazione	-	-	-
11.565,81	Totale	11.565,81	-	-

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebitato e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

Suddivisione Residui Eliminati	Insussistenza dei residui attivi	Insussistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-	11.565,81
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi		
Minori Residui	-	11.565,81

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2021 si possono così riassumere:

Residui Attivi al 31.12.2021				
importo	motivazione	competenza	da residui	note
-	scadenza futura	0,00	0,00	
Residui Passivi al 31.12.2021				
importo	motivazione	competenza	da residui	note
-	scadenza futura	0,00		

Variazione dei Residui Attivi al 31.12.2021 * anni precedenti

	Residui Attivi al 01.01.2021	Riscossioni	Minori/Maggiori Residui	Residui Attivi al 31.12.2021
Titolo 1	1.944.474,14	198.803,10		1.745.671,04
Titolo 2	370.321,19	329.698,70		40.622,49
Titolo 3	2.160.664,57	28.334,53		2.132.330,04
Titolo 4	3.673.286,68	374.400,39		3.298.886,29
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	113.406,48	-	-	113.406,48
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	17.311,62	9.739,90		7.571,72
Totale	8.279.464,68	940.976,62	-	7.338.488,06

Variazione dei Residui Passivi al 31.12.2021 * anni precedenti

	Residui Passivi al 01.01.2021	Pagamenti	Minori/Maggiori Residui	Residui Passivi 31.12.2021
Titolo 1	1.654.487,95	643.766,29	-	1.010.721,66
Titolo 2	1.404.304,10	1.008.520,70	-	395.783,40
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	717.900,15	-	-	717.900,15
Titolo 7	48.414,86	7.170,82		41.244,04
Totale	3.825.107,06	1.659.457,81	-	2.165.649,25

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
Residui attivi	esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo I	544.148,60	195.914,27	475.775,02	204.048,90	325.784,25	1.045.993,88	2.791.664,92
di cui ICI/IMU	31.660,02	-	253.690,54	-	98.088,10	11.969,60	395.408,26
di cui Tarsu - Tares e Tari	512.488,58	195.914,27	222.084,48	204.048,90	201.795,64	360.111,95	1.696.443,82
di cui F.S.R, F.S.					25.900,51	668.171,84	694.072,35
Titolo II		19.977,58	1.062,58		19.582,33	1.008.783,06	1.049.405,55
di cui trasf Stato	-	-	-		-	653.517,73	653.517,73
di cui traf. Regione		19.977,58	-	-	19.582,33	355.265,33	394.825,24
Titolo III	833.446,80	286.718,41	313.790,20	357.063,77	341.310,86	61.929,31	2.194.259,35
di cui TIA							-
di cui Fitti attivi	5.398,82						5.398,82
di cui Acquedotto	828.047,98	286.718,41	287.065,18	357.063,77	340.606,67	-	2.099.502,01
di cui sanzioni CD	-	-	-	-	-	212,36	212,36
Totale parte corrente	1.377.595,40	502.610,26	790.627,80	561.112,67	686.677,44	2.116.706,25	6.035.329,82
Titolo IV			99.856,66	43.193,69	3.155.835,94	3.128.992,65	6.427.878,94
di cui trasf Stato			99.856,66	31.470,00	1.714.845,13	100.000,00	1.946.171,79
di cui traf. Regione				11.723,68	1.438.280,04	3.015.345,71	4.465.349,43
Titolo V	-	-	-	-	-	-	-
Totale parte capitale	-	-	99.856,66	43.193,69	3.155.835,94	3.128.992,65	6.427.878,94
Titolo VI	113.406,48			-		-	113.406,48
Titolo VII							-
Titolo IX				7.571,72		26.128,86	33.700,58
Totale	1.491.001,88	502.610,26	890.484,46	611.878,08	3.842.513,38	5.271.827,76	12.610.315,82

Residui Passivi	esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	377.672,46	83.000,06	185.594,54	119.493,38	244.961,22	831.677,99	1.842.399,65
Titolo 2	126.749,26	-	100.259,61	40.645,00	128.129,53	5.712.029,01	6.107.812,41
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	717.900,15						717.900,15
Titolo 7	9.502,55	120,00	235,00	15.114,82	16.271,67	62.253,90	103.497,94
Totale	1.231.824,42	83.120,06	286.089,15	175.253,20	389.362,42	6.605.960,90	8.771.610,15

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è avvalso** della facoltà di cui all'articolo 107-bis, Decreto legge n.18 del 17 marzo 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, ed ammontava a complessivi **euro 3.469.576,77** ed è stato incrementato nell'anno 2021 di **€. 289.521,63** in sede di rendiconto, pertanto al 31.12.2021 im fondo FCDE è pari ad **€ 3.759.098,40**.

In sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019 è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'F.C.D.E., un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 39 quater del Decreto Legge 30.12.2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.02.2020, n. 8.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente ha accantonato l'importo di € 3.456.093,75 al netto della quota pagata.

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso. Come da Deliberazione di GM n. 71 del 09/11/2023

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

Il fondo dovrebbe essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2020 degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175.

L'articolo 11 del comma 6 lettera h) del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dispone che "l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet".

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	7.502,60 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.119,00 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.621,60 €

Fondo garanzia crediti commerciali

È stato costituito un fondo garanzia crediti commerciali, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	0,00 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	22.702,50 €
- utilizzi	0,00 €
TOTALE ACCANTONAMENTO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI	22.702,50 €

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione **non** è presente alcun accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione **non** è presente un accantonamento per il rinnovo del contratto dei segretari comunali.

L'Organo di Revisione ha altresì riscontrato che **non** sono presenti "Altri Accantonamenti" del risultato di amministrazione.

Vincoli da trasferimenti

In riferimento alle risorse statali ricevute a fronte dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'ente ha **provveduto** alla compilazione ed all'invio della certificazione attraverso il sito web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> di cui all' articolo 39 comma 2 decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020.

L'ente **ha provveduto** ad analizzare tutte le informazioni relative alle **maggiori/minori entrate e maggiori/minori spese** connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario ha verificato che nell'avanzo vincolato **è correttamente** riportato l'avanzo vincolato relativo alle risorse non utilizzate nel corso del 2021 del c.d. "Fondone" e dei relativi specifici ristori che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Ristori specifici di entrata per euro 95.727,00; (All a/2 Risultato di amm.ne)

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha applicato l'avanzo vincolato per somme attribuite nel 2020 non utilizzate per euro 69.107,00.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31.12.2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO
--

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
Entrate da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.392.041,13	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.994.991,27	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	498.307,87	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE per l'esercizio 2019	3.885.340,27	
(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)	388.534,03	
Oneri Finanziari da Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2021	145.561,93	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	242.972,10	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	145.561,93	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		3,75%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	4.005.976,33	3.776.093,18	3.546.210,03
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	229.883,15	229.883,15	254.969,11
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.776.093,18	3.546.210,03	3.291.240,92
n. Abitanti al 31.12	2.958	2.911	2.848
Debito medio per abitante	1.276,57	1.218,21	1.155,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi			
Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	178.835,77	83.499,04	145.561,93
Quota capitale	229.883,15	229.883,18	254.969,11
Totale fine anno	408.718,92	313.382,22	400.531,04

L'ente **non ha effettuato** operazioni di rinegoiazione dei mutui.

Contratti di leasing

Non risulta che l'Ente abbia in corso, al 31.12.2021, contratti di locazione finanziaria, fatta eccezione per i fotocopiatori in dotazione all'Ente.

Strumenti di finanza derivata

Non risulta che l'Ente abbia in corso, al 31.12.2021, contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Non risultano garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

È stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di Revisione ha verificato la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro richiamando quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo, come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.120.742.98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	-	746.011.50
Risorse vincolate nel bilancio	-	1.258.637.27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-883.905.79
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	1.707.998.20
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-2.591.903,99

Per quanto riguarda i valori riportati ai punti W2 (equilibrio di Bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), ai sensi del Decreto Ministeriale 01.08.2019, per il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 si tratta di valori con **finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito)**.

Nella medesima Circolare n. 5 del 09.03.2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono il W1 ed il W2, mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821,

della legge 30.12.2018, n. 145³.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1**) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DI ENTRATA ED USCITA

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2021 presentano i seguenti importi:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	
	2021
I.M.U.	116.378,26
I.M.U. recupero evasione	7.835,83
TASI recupero evasione	
TASI	11.908,64
Addizionale I.R.P.E.F.	105.454,44
Imposta comunale sulla pubblicità	109,52
Imposta di soggiorno	0,00
5 per mille	0,00
Add.le ECA TARI 5%	0,00
TOSAP	4.455,00
TARI	361.867,24
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00
TARI Giornaliera	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00
Sanzioni	0,00
Fondo solidarietà comunale	668.171,84
Fondo Perequativo Regione Sicilia	0,00
Totale Entrate Titolo 1	1.276.180,77

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

³declinata alla voce **W1** del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale –

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2021	53.125,14	40,96%
Residui riscossi nel 2021	21.760,99	40,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2021		0,00%
Residui della competenza	11.969,60	
Residui totali	43.333,75	
F.C.D.E. al 31.12.2021		0,000%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2021	0,00	# DIV/0!
Residui riscossi nel 2021	0,00	# DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	# DIV/0!
Residui (da residui) al 31.12.2021	0,00	# DIV/0!
Residui della competenza	37,00	
Residui totali	37,00	
F.C.D.E. al 31.12.2021	0,00	0,000%

TARSU - TARES - TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU - TARES - TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2021	1.436.890,97	100,00%
Residui riscossi nel 2021	100.559,10	7,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2021	1.336.331,87	93,00%
Residui della competenza	360.111,95	
Residui totali	1.696.443,82	
F.C.D.E. al 31.12.2021	1.508.308,20	88,910%

Fondo Solidarietà Comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2021	25.900,51	100,00%
Residui riscossi nel 2021	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2021	25.900,51	100,00%
Residui della competenza	668.171,84	
Residui totali	694.072,35	
F.C.D.E. al 31.12.2021	0,00	0,000%

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE
			Accantonamento Rendiconto 2021
Recupero evasione IMU	7.835,83	7.835,83	-
Recupero Evasione TASI			
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			
Recupero evasione COSAP/TOSAP			
Recupero evasione altri tributi			
TOTALE	7.835,83	7.835,83	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2021		#DIV/0!
Residui riscossi nel 2021		#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31.12.2021		#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
F.C.D.E. al 31.12.2021	0,00	#DIV/0!

Detti importi sono al netto dell'addizionale erariale provinciale sulla tassa dei rifiuti pari al 5% (ex ECA e maggiorazione ECA)

Proventi e costi dei servizi NON PRESENTI

Il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi vengono riepilogate nella seguente tabella:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			- €	#DIV/0!
Illuminazione votiva	- €	- €	- €	0,00%
Fiere e mercati	- €	- €	- €	0,00%
Mense e refezione scolastica	- €	- €	- €	0,00%
Musei e pinacoteche	- €	- €	- €	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	- €	- €	- €	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	- €	- €	- €	0,00%
Corsi extrascolastici	- €	- €	- €	0,00%
Impianti sportivi	- €	- €	- €	0,00%
Parchimetri	- €	- €	- €	0,00%
Servizi turistici	- €	- €	- €	0,00%
trasporti scolastici	- €	- €	- €	0,00%
Uso locali non istituzionali	- €	- €	- €	0,00%
Centro creativo	- €	- €	- €	0,00%
Altri servizi	- €	- €	- €	0,00%
Totali	- €	- €	- €	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada				
Descrizione	2019	2020	2021	F.C.D.E. 2021
Accertamento	1.310,56	331,36	212,36	53,09
Riscossione	-	29,40	-	-
% Riscossione	-	8,87	-	-

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	2019	2020	2021
Sanzioni Codice della Strada	1.310,56	331,36	212,36
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.215,00	150,98	53,09
entrata netta	95,56	180,38	159,27
destinazione a spesa corrente vincolata	95,56	180,38	159,27
% x Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti			
% x Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2021	301,96	100,00%
Residui riscossi nel 2021	301,96	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2021	0,00	0,00%
Residui della competenza	212,36	
Residui totali	212,36	
F.C.D.E. al 31.12.2021	53,09	# DIV/0!

Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative	2019	2020	2021
Accertamento	20.265,06	20.128,44	12.263,12
Riscossione	2.326,43	14.492,98	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2019	- €	0,00%
2020	- €	0,00%
2021	- €	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		2020	2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.615.359,08	1.533.476,95	-81.882,13
102	imposte e tasse a carico ente	110.533,04	104.270,61	-6.262,43
103	acquisto beni e servizi	1.492.466,25	1.496.300,64	3.834,39
104	trasferimenti correnti	122.115,95	113.251,61	-8.864,34
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	228.337,17	226.988,99	-1.348,18
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	207.921,37	69.237,26	-138.684,11
110	altre spese correnti	0,00	619,00	619,00
Totale		3.776.732,86	3.544.145,06	-232.587,80

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 deve rispettare:

- i vincoli disposti dall'articolo 3, comma 5 e 5 quater del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, dall'articolo 1, comma 228, della Legge 28.12.2015, n. 208, dall'articolo 16, comma 1 bis, del Decreto Legge 24.06.2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2016, n. 160 e dall'articolo 22 del Decreto Legge 24.04.2017, n. 50 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21.06.2017, n. 96, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli Enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: *"Contratti collettivi nazionali e integrativi"*;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (*articolo 3, comma 6, del Decreto Legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114*).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della Legge 27.12.2006, n. 296, come rilevabile dal prospetto che segue:

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	2.048.579,52	1.533.476,95
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	137.593,11	100.234,12
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: elettorali e progettazioni	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.186.172,63	1.633.711,07
(-) Componenti escluse (B)	225.060,76	233.085,94
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.961.111,87	1.400.625,13
<i>ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296</i>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si fa presente di aver espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario:

- a) richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150;
- b) invita l'Organo Esecutivo al monitoraggio di una concreta attuazione del Ciclo della Performance, ai sensi del Decreto Legislativo 27.10.2009, n. 150, condizione necessaria per l'erogazione dell'indennità di risultato.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, ha trasmesso - tramite SICO - il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2021.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2021 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Spese di rappresentanza

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha sostenuto spese di rappresentanza⁴ come risulta dal prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

Limitazione incarichi in materia informatica e di acquisto di beni e servizi informatici

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228 nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

È opportuno ricordare in questa sede che gli enti locali dal 01.01.2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

⁴L'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Inoltre il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATIVerifica rapporti di debito e credito con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipateCrediti e debiti reciproci

Si rileva che la Relazione sulla gestione **non** riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2021 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Dalle informazioni acquisite dall'Ente risultano le seguenti partecipazioni:

Pr	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Rendiconto o bilancio consultabile dal sito interne delle partecipate?
A	B	C	D	E	
1	Kalat Ambiente SRR		ATO Rifiuti	2.16	
2	Servizi idrici Etnei Spa			0.144	
3					
4	INDIRETTA:				
5	Kalat Ambiente srl unipersonale		Impianto di compostaggio	2.16	
6					

Non avendo avuto la disponibilità dei prospetti dimostrativi di cui all'articolo 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, l'Organo di Revisione dell'ente, ovviamente, **non li ha potuti asseverare.**

È fondamentale evidenziare che il mancato allineamento dei rapporti finanziari tra gli enti locali e gli organismi partecipati potrebbe creare grave nocumeto all'ente in quanto eventuali poste creditorie iscritte nei bilanci di questi ultimi che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG.)

Esternalizzazione dei servizi

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto con deliberazione di n. 33 del 15.06.2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risulta a questo Organo di revisione che le società partecipate abbiano trasmesso all'Ente i bilanci relativi all'esercizio 2020. L'Organo di revisione, pertanto, non ha potuto verificare se e quali enti nel corso dell'esercizio 2020 e nei due anni precedenti hanno registrato delle perdite.

La mancata disponibilità dei dati di bilancio delle società partecipate potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali perdite iscritte nei bilanci delle stesse che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate.

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Risultano riportati:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- g) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

mentre è priva e/o incompleta delle seguenti informazioni:

- i) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

L'Organo di Revisione ricorda, inoltre, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP.

L'Organo di Revisione richiama l'Ente, pertanto, a prestare particolare attenzione nella stesura della Relazione della Gestione verificando la stessa sia completa in ogni sua parte.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2021,

emerge che alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale non sono rispettati e che comunque l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario - ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL - in quanto non presenta almeno la metà dei parametri deficitari.

Pertanto non è soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

Secondo le notizie fornite dall'Ente nell'esercizio 2021 non sono stati registrati interventi correlati al PNRR o al PNC sul 2021

STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01.01.2021	Variazioni	31.12.2021
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	23.993.099,84	581.082,20	24.574.182,04
Immobilizzazioni finanziarie	4.901,00	0,00	4.901,00
Totale immobilizzazioni	23.998.000,84	581.082,20	24.579.083,04
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.513.470,03	3.959.694,60	8.473.164,63
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.201.072,92	1.309.542,81	3.510.615,73
Totale attivo circolante	8.024.085,76	2.650.151,69	10.674.237,45
Ratei e risconti Attivi	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	32.022.086,60	3.231.233,89	35.253.320,49
Passivo	01.01.2021	Variazioni	31.12.2021
Patrimonio netto	18.988.187,48	-5.645.386,48	13.342.801,00
Fondo rischi e oneri	5.621.251,49	777.319,09	6.398.570,58
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	7.412.647,63	8.099.301,28	15.511.948,91
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		0,00	
Totale del passivo	32.022.086,60	3.231.233,89	35.253.320,49
Conti d'ordine	3.521.472,02	-3.521.472,02	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2021 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale risulterebbero essere state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2021 delle disponibilità liquide con le risultanze delle scritture del Tesoriere.

D Ratei e risconti attivi

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	14.608.793,90
riserve	341.258,81
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	-1.607.251,71
risultato economico dell'esercizio	
Totale Patrimonio Netto	13.342.801,00

Il patrimonio netto alla data del 31.12.2020 ammontava ad euro 18.988.187,48 Il saldo al 31.12.2021 tiene conto di valori incrementativi e decrementativi per i quali l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri devono essere calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31.12.2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

In questa voce andrebbero iscritte le somme da calcolare nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Andrebbbero rilevate le concessioni pluriennali e gli eventuali contributi agli investimenti ridotto della quota annuale proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni (fondone).

Conti d'ordine

Per le poste contabili previste l'Ente ha fornito adeguate giustificazioni.

IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

A conclusione delle verifiche esposte nei paragrafi precedenti si possono fare le seguenti considerazioni e proposte:

Con riferimento al termine di approvazione del Rendiconto della Gestione 2021

La proposta di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021 viene sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale ampiamente oltre i termini previsti dalla norma vigente.

Con riferimento al Conto del Tesoriere

Il Conto del Tesoriere dell'Ente è stato reso entro il termine di cui all'articolo 226 del TUEL.

Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti

Non risulta che l'Ente abbia adottato misure organizzative, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge 01.07.2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 03.08.2009, n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) tali da garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, **avrebbe dovuto** indicare nella relazione le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Con riferimento ai Servizi conto Terzi e le partite di giro

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro richiamano quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento ai residui attivi e passivi

I Responsabili delle P.O. e dei Servizi devono immediatamente attivarsi – anche presso il Concessionario della Riscossione - al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

Con riferimento ai debiti potenziali ed al contenzioso in corso

L'Ente con deliberazione di G.M n. 71 del 09/11/2023 di Ricognizione dello stato del contenzioso e determinazione del relativo accantonamento - corredata del relativo prospetto. La deliberazione è stata trasmessa a questo Organo di Revisione.

Si invita l'ente, tuttavia, a monitorare costantemente le fasi di eventuali contenziosi e ad aggiornare e/o istituire tempestivamente il relativo fondo in funzione delle diverse fasi e degli esiti del giudizio.

Con riferimento alle Partecipazioni

Non è stata verificata la posizione dei crediti e debiti con le partecipate. Per gli approfondimenti dei rapporti tra l'ente e le partecipazioni si rimanda al rispettivo paragrafo della presente relazione e si invita l'ente a farsi parte attiva al fine di definire i rapporti dare/avere con tutte le società partecipate nel più breve tempo possibile al fine di evitare possibili riflessi negativi negli equilibri di bilancio.

Con riferimento alle entrate tributarie

L'attività di gestione e di recupero dei crediti ha fatto registrare qualche miglioramento. Si invita, tuttavia, l'ente ad aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero da evasione tributaria.

La presenza di una mole elevata di residui attivi denota, infattim una ridotta capacità di riscossione delle entrate.

La ridotta capacità di riscossione ha quale effetto quello di vincolare una parte consistente del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità con la conseguente compressione della spesa.

L'attività di lotta all'evasione deve essere ancora più incisiva e deve portare ad un incasso effettivo. Ciò può verificarsi implementando l'Ufficio Entrate Comunale in modo tale da attuare un'attività accertativa notevole con una organizzazione amministrativa efficace ed efficiente.

Pertanto, l'Ente **deve** attivare e/o implementare ogni procedura idonea a raggiungere migliori risultati nella riscossione.

Con riferimento ai Controlli Interni

Con riferimento ai controlli interni, si invita l'Ente ad attenzionare le misure adottate in merito al controllo sulla regolarità amministrativa, al controllo di gestione, al controllo strategico, al controllo sugli equilibri finanziari, al controllo sugli organismi partecipati e al controllo di qualità dei servizi, rendendoli – laddove necessario – in linea con la normativa vigente e più incisivi.

Inoltre è imprescindibile il controllo nella conformità e/o difformità dell'atto alla norma giuridica, nel verificare la rispondenza dei risultati dell'attività agli obiettivi stabiliti dalla legge, integrando i sistemi di controllo⁵.

L'Ufficio preposto deve avere riguardo ai vincoli di efficienza ed economicità che l'Ente deve perseguire nel raggiungimento dei fini assegnati.

⁵Il concetto di integrazione dei sistemi di controllo riguarda, da una parte, l'esatta individuazione del rischio da presidiare, dato dalla probabilità che un determinato evento negativo si verifichi determinando un danno e dall'altra l'attivazione di un controllo per gestire tale rischio al fine di abbassare le probabilità che tale evento negativo si realizzi oppure per contenere il danno nel caso in cui l'evento si realizzasse. Mentre i rischi tendono a legarsi tra di loro in modo automatico agendo come una sorta di forza negativa, i controlli hanno solitamente difficoltà ad andare a sistema ovvero ad armonizzare e a fare squadra: rimangono una serie di azioni sommate che perdono gran parte della loro efficacia; per questo è opportuno considerare che un sistema di controlli non è dato dalla sommatoria dei vari controlli, ma dall'integrazione tra di essi.

A tal riguardo è essenziale monitorare e se del caso implementare:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile diretto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il controllo di gestione inteso a verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa per consentire ai dirigenti di ottimizzare attraverso interventi tempestivi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- la valutazione ed il controllo strategico diretto a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di indirizzo politico per apprezzare in termini di congruenza i risultati conseguiti con gli obiettivi prefissati.

Con riferimento ai proventi relativi ai servizi a domanda individuale

In merito ai proventi dei servizi pubblici a domanda individuale, si rimanda alle tabelle riportate nel rispettivo paragrafo della presente Relazione. L'Ente deve porre in essere misure correttive importanti atteso il risultato di amministrazione negativo.

Con riferimento alle entrate e spese non ripetitive

Si osserva al riguardo che la presenza di entrate e spese non ripetitive costituisce un fenomeno particolare che ha rilievo sugli equilibri di bilancio e la governabilità dei conti.

Deve essere posta maggiore attenzione a dette entrate, magari con apposita annotazione nella Relazione sulla gestione e la relativa correlazione con la spesa.

Con riferimento alla Relazione sulla Gestione

Nel paragrafo relativo alla Relazione sulla Gestione, al quale si rimanda, l'Organo di Revisione ha avuto modo di evidenziare come la stessa relazione risulti priva di talune informazioni.

Si ricorda, che la Relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e dovrebbe contenere ogni informazione utile alla comprensione dei dati contabili e tale da consentire la verifica della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del DUP.

L'Organo di Revisione richiama l'ente, pertanto, a prestare particolare attenzione nella stesura della Relazione della Gestione.

RILIEVI

In relazione a quanto esposto nei precedenti paragrafi si ritiene utile richiamare l'Ente a porre in essere ogni idonea misura al fine di assicurare l'esecuzione tempestiva degli adempimenti amministrativi, a definire, dunque, una tempistica delle attività da svolgere insieme ad una programmazione chiara e puntuale delle attività da espletare in modo da fornire ai propri cittadini efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa.

Ed inoltre

A. Con riferimento ai Residui attivi passivi, si invitano tutti i Responsabili dei Servizi ad attivarsi al fine di acquisire aggiornate rendicontazioni sullo stato delle riscossioni in corso ed eventualmente intraprendere ogni azione utile al recupero delle somme.

B. Con riferimento alle Entrate Tributarie dall'analisi dei residui attivi delle Entrate tributarie si riscontra una capacità di riscossione molto bassa. È importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso, specialmente per la parte delle entrate derivante dal recupero da evasione tributaria. Si raccomanda, pertanto, di realizzare procedure di incasso dei crediti efficaci ed efficienti. Si invita l'Ente, altresì, ad attivare ogni sistema ritenuto idoneo a raggiungere migliori risultati nella riscossione

CONCLUSIONI

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2021, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

l'Organo di Revisione Economico Finanziario

attesta

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, tenuto conto dei rilievi, delle irregolarità considerazioni e delle proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione, ed esprime parere favorevole.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Dr. Calogero Cittadino

(*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

